Sustainability Management - SUSTMAG

Master di I livello

UniteImaSapienza.it

Indice

1 Finalità
2 Destinatari
3 Requisiti di accesso
4 Didattica
5 Durata e organizzazione del Master
6 Direzione e docenti
7 Assistenza e tutoraggio
8 Project work, prova finale e titolo
9 Quote e modalità di iscrizione
10 Programma.

1. Finalità

Il master si sviluppa attorno a molteplici discipline in ambito economico e giuridico.
Il Master mira a realizzare un percorso formativo di alto livello, che fornisca competenze specialistiche per svolgere funzioni manageriali, consulenziali e direttive nelle amministrazioni pubbliche e nel settore privato. Il tipo di competenze offerte consentirà agli studenti del master di orientarsi in un contesto caratterizzato da profondi cambiamenti normativi e di politica economica, sia a livello nazionale che europeo (potenziate con la crisi COVID 19), che richiedono di operare a vari livelli come attori del cambiamento e della transizione verso modelli circolari, sostenibili e resilienti. Il fine è quindi quello di aggiornare ed integrare le competenze tecnico-specialistiche della PA e del settore privato a vari livelli, tramite l'acquisizione di specifiche conoscenze nei seguenti ambiti disciplinari: economia dell'ambiente, politiche economiche e finanza verde, legislazione ambientale e corporate social responsabily management. Inoltre, per consolidare le competenze acquisite l'ultima parte del master è finalizzata a sviluppare attività pratiche ed applicative.

2. Destinatari

Nel quadro del "green deal" europeo sono state recentemente implementate misure estremamente impattanti, tra cui le nuove direttive sui rifiuti e il nuovo piano per l'economia circolare. Allo stesso tempo anche l'Italia, che in alcuni settori altamente innovativi come la chimica verde ha dimostrato di essere un paese leader, si è mossa lungo questa direzione, implementando una serie di strumenti normativi ed economici che hanno visto coinvolta la PA a diversi livelli territoriali. La complessità derivante dall'innovatività delle nuove tecnologie sostenibili, dai differenti settori coinvolti e dal quadro normativo di riferimento, possono costituire un volano o una barriera per la PA. In questo contesto, emerge l'opportunità strategica di potenziare le conoscenze e le competenze dei funzionari e degli operatori della PA, al fine di allineare tali figure professionali con le nuove sfide poste dalla transizione sostenibile in atto, come peraltro auspicato dalle istituzioni in tempo di pandemia.

3. Requisiti di accesso

Possono accedere al master coloro che sono in possesso di: i. Laurea conseguita ai sensi del DM n. 270/2004; ii. Laurea conseguita ai sensi del DM n. 509/1999; iii. Laurea conseguita secondo gli ordinamenti previgenti; iv. Titolo rilasciato all'estero, riconosciuto idoneo dalla normativa vigente.

4. Didattica

Il master sarà erogato esclusivamente in rete, ai sensi del decreto interministeriale del 17 aprile 2003 e relativo allegato tecnico come modificato dal DM 15 aprile 2005, secondo il modello di "lezione digitale" adottato dall'Università UnitelmaSapienza, tramite la piattaforma e-learning dell'ateneo.

La didattica in e-learning prevede le lezioni audio-video dei docenti, metadatate ed indicizzate, integrata dai relativi materiali didattici scaricabili in rete. Lo studente segue le lezioni quando vuole – h 24 - come vuole - PC, tablet, smartphone – nella modalità prescelta – video/audio video, audio-streaming/downloading MP3.
Per ogni modulo del Master sono previste delle prove d'esame. Per alcuni moduli le prove si svolgono in forma orale per altre in forma scritta.
La didattica tiene conto della necessità di sviluppare non solo conoscenze, ma anche di utilizzare strumenti e comportamenti professionali, con le seguenti caratteristiche:

- attività di progetto sul campo mirate a verificare la capacità di applicazione delle metodologie e delle tecniche in situazioni reali;
- testimonianze e casi di studio.

A supporto dell'attività didattica rappresentata dalle videolezioni, verranno svolti, a cadenza almeno mensile, dei web seminar, attività realizzata in modalità sincrona che prevede varie tipologie:

- webinar tematico, in cui saranno proposti approfondimenti dedicati ad alcuni temi di particolare interesse ed attualità, al fine di rendere più dinamica la didattica, promuovendo anche spazi di confronto interattivi tra docenti e studenti;
- webinar di discussione, che avranno per oggetto argomenti teorici tratti dal programma, su cui i partecipanti al corso saranno invitati a proporre il proprio punto di vista sulla base delle esperienze maturate nell'ambito delle rispettive organizzazioni di appartenenza, al fine di promuovere dinamiche di apprendimento proattive, in grado di rivelare le principali implicazioni e potenzialità applicative delle teorie studiate.
- Per valorizzare in pieno le opportunità connesse alla didattica interattiva online, saranno utilizzati anche i seguenti strumenti:
- wiki, per costruire insieme agli studenti "alberi" ipertestuali di conoscenze condivise, dove i contributi teorici potranno essere integrati con apporti di natura empirica proposti da tutti i partecipanti al corso, i quali potranno, così, reciprocamente arricchire i propri percorsi di apprendimento;
- forum, nei quali potranno essere lanciati dal docente (ma anche dagli stessi studenti) provocazioni al dibattito su temi specifici o più generali trattati nell'ambito del corso, ma anche su iniziative tese a favorire un apprendimento critico e interattivo, come nel caso della discussione di case study o di una rilettura problematica di eventi di attualità connessi agli argomenti teorici del corso;
- chat, potranno essere aperte in qualsiasi momento a giudizio del docente, del tutor o su richiesta degli studenti.

5. Durata ed organizzazione del Master

Il Master ha una durata complessiva di 1500 ore ed è strutturato per numero di ore destinate alla didattica e per le attività di

approfondimento formativo, in modo da garantire l'acquisizione di 60 Crediti Formativi Universitari. L'attività formativa è articolata in attività didattica comunque strutturata (lezioni, esercitazioni, seminari, lavoro di gruppo, progetti applicativi, webinar, project work) e studio individuale e discussione.
Il termine del Master, per coloro che ne faranno richiesta ed a giudizio del Direttore del Master, potrà essere prorogato di un anno.

6. Direzione e docenti

La direzione del master è affidata Piergiuseppe Morone, Professore Ordinario di Politica economica, Università degli Studi di Roma UnitelmaSapienza dove è Presidente del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale Economia, Innovazione e Management e Delegato del Rettore al Trasferimento Tecnologico e Terza Missione. Insegna ed ha insegnato in varie università italiane ed estere in Corsi di Laurea e Master di primo e secondo livello. Il docente possiede una comprovata esperienza decennale nella formazione universitaria e sulle tematiche del Master. Ha costituito il gruppo di ricerca sulla transizione verso la bioeconomia (BiT-RG) ed è stato coordinatore scientifico del progetto Europeo H2020 Sustainability Transition Assessment and Research of Bio-based Products (STAR-ProBio). Dal 2019 è consigliere economico del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.
I nominativi del corpo docente sono i seguenti: - Piergiuseppe Morone, Professore Ordinario di Politica economica, Università degli Studi di Roma UnitelmaSapienza; - Enrica Imbert, Ricercatore di Economia applicata, Università degli Studi di Roma UnitelmaSapienza; - Letizia Lo Presti, Ricercatore di Economia e gestione delle imprese, Università degli Studi di Roma UnitelmaSapienza; - Annarita Colasante, Ricercatore di Economia applicata, Università degli Studi di Roma UnitelmaSapienza; - Annalisa Ferrari, Ricercatore di Economia degli intermediari finanziari, Università degli Studi di Roma UnitelmaSapienza. - Il master prevede anche la presenza di docenti e professionisti esterni:
- Pasquale Marcello Falcone, Ricercatore di Politica economica, Università degli Studi di Napoli Parthenope; - Monica Delsignore, Professore ordinario di Diritto amministrativo, Università degli Studi di Milano Bicocca; - Luana Ladu, Ricercatore di Economia dell'innovazione, Technische Universität Berlin; - Alessandro Zagarella, Vice Capo di Gabinetto del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare. Esperto per l'attività giuridico-normativa e internazionale; - Cecilia Honorati, avvocato e dottoranda di ricerca in Diritto Comparato e Processi di Integrazione presso il Dipartimento di Scienze Politiche Jean Monnet dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli; - Elena Mocchio, responsabile per l'Ente Italiano di Normazione UNI della Divisione UNI Innovazione; - Mario Bonaccorso, coordinatore del Cluster nazionale della Chimica verde SPRING, il cluster

tecnologico che riunisce gli attori della bioeconomia circolare operanti in Italia. Responsabile dell'Area Bioeconomia all'interno di Assobiotec, l'Associazione nazionale per lo sviluppo delle biotecnologie, che fa parte di Federchimica; - Susanna Albertini, project manager e ricercatore in più di 20 progetti finanziati dalla Commissione Europea, come esperta di comunicazione, formazione, coinvolgimento stakeholders, valorizzazione e impatto dei risultati di ricerca; - M. Di Rosa, Punto di Contatto Nazionale per la tematica Ambiente (incluso cambiamento climatico) nell'ambito del Settimo Programma Quadro della Commissione Europea e dal 2014 segue il programma Horizon 2020 come Punto di Contatto Nazionale per il tema SC5 Climate Action, Environment, Resource Efficiency and Raw Materials e SC2 Food security, sustainable agriculture, marine and maritime.

7. Assistenza e Tutoraggio

L'Ateneo garantisce in via continuativa un'assistenza ed un sostegno al processo di apprendimento degli allievi mediante la presenza di un tutor esperto e qualificato.
Il tutor, oltre a prestare assistenza agli studenti dell'Università, gestisce in modo proattivo il rapporto con la classe virtuale degli studenti, predisponendo ogni strumento didattico ed informativo ritenuto utile per supportare gli studenti, utilizzando anche modalità sincrone ed asincrone, quali chat, forum etc.

8. Project work, prova finale e titolo

Il project work (studio, sperimentazione, ricerca) è una attività complessa e strutturata che comprende la progettazione e la realizzazione di una ricerca sul campo finalizzata ad applicare le conoscenze acquisite su casi concreti.
Per ciascun partecipante è previsto, durante lo svolgimento del Master, l'organizzazione e lo svolgimento di un project work formativo professionalizzante, presso l'amministrazione di appartenenza o altra amministrazione o presso aziende private in coerenza con l'attività del master.
La durata del Project work, che prevede l'attribuzione di **15 CFU**, può essere indicativamente valutata in 375 ore da parte dello studente, considerando il suo impegno complessivo ovvero l'attività di ricerca, studio, interazione con il docente ed il tutor, stesura e discussione finale.
Il project work potrà essere svolto singolarmente o in gruppo in relazione alla complessità dell'argomento e alla provenienza degli iscritti, ma la valutazione sarà comunque individuale.

9. Quote e modalità di iscrizione

L'iscrizione al Master è possibile in qualsiasi momento dell'anno, on line, sul sito www.unitelmasapienza.it, nell'apposita sezione "Iscriversi".
La quota integrale di iscrizione al Master è stabilita in € 1.600,00 frazionabili in 3 rate di cui la prima di € 600,00 all'atto dell'iscrizione e le successive, di € 500,00 cadauna, a 30 gg e 60 gg dalla data di iscrizione.

10. Programma

Il master si articola nei seguenti moduli:

Parte prima: Sustainable development goals (sdgs) e transizioni sostenibili
(SECS-P/02: 7 CFU)
Le transizioni sostenibili: un'introduzione - fondamenti della sostenibilità e sdgs - misure per la sostenibilità e sdgs.

Parte seconda: Strategie economiche per la sostenibilità e l'economia circolare
(SECS-P/02: 3 CFU - SECS-P/06: 3 CFU - SECS-P/11: 3 CFU - SECS-P/08: 3 CFU)
Le politiche economiche ue per la sostenibilità - la bioeconomia e l'economia circolare come nuovi paradigmi per la crescita – finanza verde - corporate social responsability management.

Parte terza: Legislazione e regolamentazione per la transizione sostenibile
(SECS-P/02: 3CFU – IUS/10: 3 CFU – IUS/21: 6 CFU)
Normative europee per l'economia circolare - il ruolo delle lobby nella transizione sostenibile - il ruolo della sharing economy nella transizione sostenibile - certificazioni, standard e normazione per la sostenibilità.

Parte Quarta: Green new deal - ricerca, sviluppo e progettazione
(SECS-P/02: 3CFU - SECS-P/08: 3 CFU - SECS-P/10: 8CFU)
Appalti pubblici e partnership pubblico private (ppp) - bilancio sociale e sostenibilità nel settore privato - fondi europei e coinvolgimento degli stakeholder per la sostenibilità - fondi europei e green new deal.

Al Project work saranno attribuiti 15 CFU.

INFORMAZIONI
Università degli Studi di Roma
UnitelmaSapienza
www.unitelmasapienza.it
info@unitelmasapienza.it